

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Giacomo Lamacchia

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

Milano DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Sono stato cofondatore di una Associazione di Volontariato cristiano in Milano L'Associazione fu iscritta alla Regione Lombardia al Registro Generale Regionale del Volontariato . Sono stato il primo Presidente e nel 1994 sono stato nominato direttore dal Consiglio di Amministrazione. Il mio fare spaziava dall'accoglienza, rapporti con le Istituzioni, rapporti con le Banche, stesura del Bilancio e rapporti diversi con il territorio. Essere continuamente disponibile ad offrire consigli migliori agli ospiti è stata una mia prerogativa per far conoscere le leggi che regolano l'accoglienza dello straniero in Italia. L'attività della Associazione puntava principalmente all'accoglienza dei lavoratori stranieri, con documenti in regola.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

La solidarietà e l'accoglienza sono buone pratiche che portano ad un rinnovamento degli stili di vita. Infatti, la Comunità di Accoglienza diviene un laboratorio in cui, insieme alla persona straniera, si progetta e si costruisce la convivenza e l'inserimento nella realtà della Città (Milano).

Accompagnare lo Straniero nell'inserimento consente di qualificare la sua permanenza a Milano, in Italia, con responsabilità civile ed impegno personale. Garantire alla cittadinanza di Milano la sicurezza e la vivibilità della propria Città, offrendo, inoltre, un'esperienza personale che rivaluti la posizione e la concezione della persona straniera. La nostra esperienza ultra decennale ci ha mostrato che puntando su un obiettivo se ne raggiungono due: l'obiettivo più visibile è l'assistenza degli immigrati; quello più ampio è il miglioramento del tessuto sociale, in cui tutti viviamo e di cui tutti beneficiamo.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

All'inizio la difficoltà più grande è stata la diffidenza e la mancanza di conoscenza dell'operare della Associazione. Avere una conoscenza di come gestire amministrativamente una Azienda, per il sottoscritto si è rivelato molto importante. Le Istituzioni hanno conosciuto l'Associazione tramite pubblicazioni sul giornale. Infatti, negli anni fine '80, avere sul territorio una Associazione che si occupava dell'accoglienza della persona straniera, veniva vista come "una mosca bianca". In seguito sono nate le relazioni con il Comune, la Provincia, la Regione e infine con le Fondazioni Bancarie e grandi donatori. Per chiudere riporto in sintesi il pensiero dell'Assessore ai servizi Sociali e Famiglia della Regione Lombardia dott. Maurizio Bernardo "Sono pienamente soddisfatto che la Regione Lombardia abbia collaborato alla realizzazione di una così solida e pratica Comunità di Accoglienza". Diventa tutto più semplice e facile quando si lavora con serietà e impegno per il prossimo. Essere pazienti e fuori dai giochi politici delle persone è molto importante. Questa è la mia esperienza. Il Laico nella Chiesa.